

AUDITEL S.r.l.

Codice Etico



Documento aggiornato al 19 marzo 2024

1. PREMESSE

Auditel S.r.l. (di seguito anche “Auditel”) è la Società “*super partes*” che rileva l’ascolto della televisione in Italia conseguito attraverso le diverse modalità di trasmissione.

Operiamo con un modello organizzativo riconosciuto come il più evoluto a livello internazionale: un “J.I.C.” (*Joint Industry Committee*) che riunisce tutte le componenti del mercato televisivo: aziende che investono in pubblicità, agenzie e centri media, imprese televisive.

Il sistema televisivo italiano evolve, ogni giorno, per l’ampiezza dell’offerta e per la sua composizione (reti nazionali ed emittenti locali, canali satellitari, tematici e digitali, etc.) verso una realtà sempre più complessa.

Di fronte ad uno scenario competitivo di questo tipo, è necessario disporre di dati di ascolto affidabili, resi possibili da una tecnologia avanzata e prodotti con una metodologia adeguata, frutto di una indagine rigorosa, condivisa e controllata da tutte le componenti del mercato.

Ogni giorno, grazie alle informazioni prodotte da Auditel, vengono pianificati investimenti pubblicitari, compiute scelte editoriali e assicurato un quadro di certezza conoscitiva alle Istituzioni, che ne vigilano l’attendibilità.

Sono responsabilità che rendono la ricerca di Auditel severa, articolata e trasparente: una garanzia di chiarezza per tutti.

1.1. La nostra organizzazione

Per adempiere alla propria missione in modo imparziale, Auditel ha realizzato i propri equilibri interni, amministrativi ed organizzativi, attraverso una formula di controllo e responsabilità reciproci.

In linea con gli orientamenti più avanzati dell’Unione Europea, infatti, Auditel si è costituita come sistema “tripartito”, cioè una società che rappresenta in modo armonico le tre componenti fondamentali del mercato:

- Aziende Utenti, Agenzie e Centri Media;
- Reti pubbliche;
- TV private, nazionali e locali.

Questa struttura si riflette nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico, organo di consulenza tecnico-scientifica che traccia e verifica ogni tappa di sviluppo del sistema di rilevazione.

1.2. Come lavoriamo

Applicando una rigorosa metodologia statistica, Auditel ha costruito un campione rappresentativo della popolazione italiana (tutti gli individui d’età superiore ai 4 anni, dati ISTAT, residenti sul territorio nazionale).

Questo campione continuativo (panel) costituisce un “condensato” dell’intera popolazione con le sue diverse caratteristiche geografiche, demografiche e socioculturali.

Un apparecchio elettronico, il meter, rileva automaticamente ogni giorno, minuto per minuto, l’ascolto di tutti i canali di qualunque televisore che sia in funzione nell’abitazione delle famiglie campione.

Auditel vanta il campione più robusto a livello internazionale nel rapporto meter / popolazione.

Al sistema di misurazione della TV tradizionale, ha inoltre affiancato un sistema di rilevazione dei consumi televisivi, editoriali e pubblicitari, fruiti mediante dispositivi digitali.

A tal fine Auditel ha installato direttamente nei player di siti web e mobile app da vengono erogati i contenuti digitali, un tag cioè un piccolo software denominato SDK che misura, secondo per secondo, dispositivo per dispositivo, senza intermediazione di alcuno, la fruizione di ogni contenuto editoriale o pubblicitario emesso e realmente fruito da un device.

1.3. Che cosa viene misurato

Misuriamo le performance editoriali e pubblicitarie della TV in Italia, minuto per minuto, utilizzando sia un sistema di ricerca campionario che un sistema di ricerca censuario. Misuriamo, cioè, tanto gli ascolti della TV tradizionale quanto gli ascolti della TV oltre il televisore, ossia quella fruita, nelle case e in mobilità, sui *device* digitali (quali computer, tablet, smart TV, *smart phone* e *game console*).

Auditel ha inoltre dato avvio al progetto *Total Audience* che consente l'integrazione degli ascolti della TV tradizionale con quelli dei *device* digitali dalla stessa misurati, dunque ad oggi è in grado di produrre dati di Total Audience che esprimono le risultanze dei due metodi di rilevazione (campionaria per la TV Tradizionale e censuaria per il digital) e che consentono così di calcolare gli ascolti complessivi di un canale o di un contenuto fruiti attraverso i diversi dispositivi, sia in modalità live che on demand.

"Fai sempre ciò che è giusto. Accontenterai la metà del genere umano e stupirai l'altra metà."
(M. Twain)

Per noi l'eticità aziendale discende da quella individuale e deve permeare ogni azione intrapresa.

2. IL CODICE ETICO

2.1. Obiettivi e destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei valori etici fondamentali ai quali Auditel si ispira nello svolgimento delle proprie attività, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità rispetto ai soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale, costituendo così una *roadmap* che guida ciascun Destinatario nell'assumere decisioni e nel compiere azioni coerenti con la cultura della responsabilità sociale, della legalità e della trasparenza, nonché orientate verso uno sviluppo sostenibile.

I "Destinatari" del Codice Etico sono:

- gli Organi Sociali e i titolari di qualifiche formali (di direzione, gestione e controllo) di Auditel;
- tutto il personale di Auditel, in forza di qualsiasi tipo di rapporto contrattuale;
- tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con Auditel, quali collaboratori esterni, consulenti, fornitori, partner commerciali e altre controparti contrattuali.

2.2. Modalità Attuative e Principi Ispiratori

L’emanazione del Codice Etico è uno degli strumenti adottati dalla Società al fine di garantire la diffusione e l’osservanza di principi, norme e standard generali di comportamento volti alla salvaguardia dei valori etici su cui si fonda la mission *aziendale*, dell’integrità dell’organizzazione e dei singoli esponenti, preservando e rafforzando la fiducia degli *stakeholder*.

Il presente documento costituisce, inoltre, uno degli elementi fondamentali del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui la Società si è dotata ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 – così contribuendo alla prevenzione dei reati ivi previsti e alla mitigazione del rischio ad essi correlato –, oltre ad essere parte integrante e sostanziale del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L’osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi una componente essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di Auditel, nonché di ogni altro rapporto comunque regolato *ex lege* o contrattualmente.

Il Codice Etico è, dunque, un documento fondamentale e irrinunciabile per lo svolgimento di tutte le attività aziendali e, per questa ragione, la Società ne promuove la diffusione tra tutti i propri *stakeholder* anche tramite la pubblicazione sul sito internet; consegna apposita informativa in merito allo stesso ai dipendenti al momento dell’assunzione e nuovamente in caso di modifiche o aggiornamenti.

Inoltre, si ritiene opportuno segnalare che Auditel, da sempre consapevole del proprio ruolo e dell’importanza della sostenibilità come valore aggiunto in relazione sia agli asset che alle prestazioni aziendali, oltre che della necessità di consolidare una sensibilità diffusa verso una gestione d’impresa socialmente responsabile, si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Responsabilità Sociale conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 & UNI EN ISO 26000:2020 - di cui cura l’aggiornamento, il mantenimento e il continuo miglioramento - e ha adottato la “Politica della Responsabilità Sociale”, disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo www.auditel.it, i cui principi e valori concorrono a costituire il patrimonio etico e valoriale che sorregge e guida la mission della Società.

2.3. Segnalazioni delle violazioni del Codice Etico e sistema disciplinare

La violazione delle norme etiche costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro con ogni conseguenza di legge o contrattualmente regolata, e salvo il risarcimento dei danni causati alla Società.

Alla luce di ciò, ogni comportamento posto in essere da consulenti, collaboratori, fornitori ed altre controparti collegati a Auditel da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente in violazione delle previsioni del presente Codice Etico, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l’eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società.

Auditel ha istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 3 -bis, D.Lgs. n. 231/2001 e dell'art. 4 D.Lgs. n. 24/23, un sistema di segnalazione attraverso cui i soggetti legittimati, per il tramite di più canali alternativi, possono segnalare ogni violazione o fondato sospetto di violazione dei contenuti del Codice Etico, da parte dei soggetti operanti in/per la Società, beneficiando delle tutele e delle garanzie previste dalla normativa in materia *Whistleblowing* – prima fra tutte, la tutela della riservatezza e il divieto di comportamenti ritorsivi –, al ricorrere dei suoi presupposti applicativi (per ogni più opportuno approfondimento in ordine alle procedure ed ai presupposti per effettuare le segnalazioni *Whistleblowing* si rinvia al § 3.6. della Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e alla Procedura *Whistleblowing* adottata da Auditel).

In difetto dei presupposti applicativi del sistema *Whistleblowing*, eventuali violazioni, nonché anomalie nel comportamento dei soggetti operanti in/per Auditel potranno essere, comunque, segnalate dai Destinatari del presente Codice all'Organismo di Vigilanza di Auditel tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dedicato: odvauditel@auditel.it

Ogni informazione o segnalazione prevista è conservata dall'Organismo di Vigilanza in un apposito archivio informatico e / o cartaceo, in conformità alle disposizioni contenute nell'attuale normativa in materia di gestione di dati personali.

In capo all'Organismo di Vigilanza vi è l'obbligo assoluto e inderogabile di mantenere il massimo riserbo sulle attività svolte e sulle notizie di cui vengano a conoscenza nell'esercizio del loro mandato salvo che nei confronti dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale della Società.

Auditel si impegna a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del presente Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e contrattuale.

Si richiamano, al riguardo, le misure sanzionatorie descritte al paragrafo 4 della Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ex D.Lgs. n. 231/2001 e il procedimento di comminazione ivi descritto.

3. I PRINCIPI ETICI

3.1. Principi generali che ispirano l'attività di Auditel: adeguamento tecnologico, innovazione, controllo e rigore metodologico

La nostra attendibilità deriva dal costante adeguamento tecnologico e dal controllo metodologico. Auditel ha adottato la tecnica che viene utilizzata nei Paesi più avanzati del mondo per rilevare l'ascolto televisivo.

Il "*people meter*", infatti, è lo strumento più evoluto per rilevare il tipo di ascolto frammentato generato dalla moltiplicazione dei canali (regionali, satellitari, digitali, etc.) e dall'uso dello "zapping".

Grazie a un sistema di ricerca severo e trasparente, che fornisce informazioni approfondite sui volumi d'ascolto e sulle scelte dei diversi pubblici, Auditel è una garanzia di chiarezza per tutti.

L'innovazione è perseguita sistematicamente e in tutti gli ambiti toccati dalla Ricerca:

- La tecnologia: i *device*, in continua e rapida evoluzione, nonché il progressivo affermarsi della smart tv, impongono una continua ricerca di soluzioni tecnologiche finalizzate alla loro migliore misurazione, già implementata da Auditel a partire dal dicembre 2018.
- La proliferazione dei canali e delle nuove forme di fruizione dei video guidano le scelte metodologiche relative all'utilizzo dei panel e dei dati censuari.
- Tramite i propri sistemi di misurazione, Auditel effettua la rilevazione dei dati garantendo un trattamento non solo conforme alle norme di legge applicabili, ma anche improntato a principi di etica, responsabilità e trasparenza.
- I rapidi mutamenti della struttura sociale della popolazione, dei loro stili di vita e di fruizione dei media sono parametri che Auditel deve costantemente monitorare, identificando anche forme di ricerche più idonee alla loro rappresentazione.

3.2. Correttezza, imparzialità, integralità, legalità, onestà e trasparenza ed imparzialità

Tutte le attività poste in essere in nome e per conto di Auditel devono essere svolte nel rispetto assoluto delle leggi e dei vigenti regolamenti nazionali, euro-unitari ed internazionali.

Auditel contrasta qualsiasi pratica illegale, non etica ovvero non conforme al comune senso di rettitudine e di onestà, tale da ledere anche la propria reputazione; a tal fine, adotta modelli di gestione in continua evoluzione per prevenire il rischio di agire in violazione delle normative applicabili, verificando il rispetto dei principi di comportamento e dei presidi di controllo che regolano le attività aziendali.

Ciascun Destinatario si impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come nel tempo vigenti.

Nello svolgimento delle proprie funzioni assegnate ai sensi degli artt. 2014 e 2015 cod. civ. ovvero nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, ciascun Destinatario tiene una condotta ispirata all'integrità morale e alla trasparenza, nonché ai valori di correttezza, diligenza, onestà, imparzialità, correttezza e buona fede.

In particolare, ogni Destinatario è tenuto a:

- agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi discendenti dalle disposizioni che regolano il proprio rapporto contrattuale;
- anteporre il rispetto della legge e dei regolamenti vigenti a qualunque altro interesse;
- non perseguire, nell'espletamento della propria attività lavorativa o professionale, interessi personali in conflitto con quelli della Società e della sua *mission* e, di riflesso, non favorire gruppi di interessi, singole persone fisiche o giuridiche. A tal fine, gli esponenti aziendali devono informare i propri diretti responsabili di ogni situazione di potenziale conflitto d'interesse;
- evitare ogni distinzione di età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, religione, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, condizioni personali e sociali;
- assicurare comportamenti conformi alla correttezza e al rispetto della dignità di ciascun individuo;

- non accettare, sollecitare, ricevere o effettuare donazioni, favori o utilità di alcun genere, fatta eccezione per gli omaggi e gli atti di cortesia, purché siano ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e non siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi;
- operare nei rapporti con i terzi in conformità alla legge, alle regole di comportamento del presente Codice Etico, alla *best practice* e alla normativa aziendale;
- fornire ai terzi interessati informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate;
- non utilizzare informazioni avute in occasione dello svolgimento delle proprie attività aziendali per acquisire vantaggi in modo diretto o indiretto ed evitarne ogni uso improprio / non autorizzato;
- operare con i terzi con imparzialità, trasparenza e correttezza, evitando di instaurare rapporti che originino da sollecitazioni esterne ovvero suscettibili di ingenerare conflitti di interesse;
- astenersi dal sollecitare raccomandazioni esterne e interne alla Società volte ad influire sul rapporto di lavoro o comunque ad assicurarsi privilegi in tale ambito;
- espletare la propria attività lavorativa tenendo comportamenti corretti e conformi alle previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società, di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale.

3.3. Regali e atti di cortesia

Auditel proibisce al personale/collaboratori della stessa e in generale a chiunque effettui attività in nome o per conto della Società, l'offerta, la promessa, la richiesta o l'accettazione di qualsiasi forma di pagamento illecito e/o improprio, in via diretta o indiretta, in denaro o altra utilità, ovvero sia tutto ciò che rappresenta un vantaggio per la persona, materiale o morale, patrimoniale o non patrimoniale, ritenuto rilevante dalla consuetudine e dal convincimento comune, inteso anche come facilitazione, o garanzia del conseguimento, di prestazioni comunque dovute, nelle attività d'impresa o nelle relazioni con i propri stakeholder o con la Pubblica Amministrazione.

In tal senso, sono consentiti solo omaggi o regalie ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.

Allo stesso modo i dipendenti/collaboratori della Società non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia commerciale.

Qualora un dipendente/collaboratore della Società riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale, deve darne immediata comunicazione al proprio superiore o, eventualmente, al soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire per le iniziative del caso.

3.4. Tutela dell'immagine, del prestigio e della reputazione di Auditel

Tutte le attività di Auditel devono essere svolte con impegno e rigore professionale ed in pieno spirito di reciproco rispetto e collaborazione.

Ciascun esponente aziendale e collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate, deve agire in modo da tutelare e rafforzare l'immagine, il prestigio e la reputazione della Società e non può sfruttare nella vita sociale la posizione che ricopre per ottenere vantaggi economici o di qualsivoglia genere ovvero utilità che non gli spettino.

La buona reputazione e l'immagine di Auditel rappresentano una risorsa immateriale essenziale.

I dipendenti e i collaboratori della Società si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi, collaboratori, clienti, fornitori e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comportamentali della Società.

Inoltre, ciascun Destinatario è chiamato a:

- preservare il capitale relazionale e reputazionale della Società, tenendo in debita considerazione le aspettative di tutti gli *stakeholder*;
- utilizzare i *brand* o qualunque altro simbolo ascrivibile alla Società in modo tale da non danneggiare, anche solo potenzialmente, l'immagine e la reputazione di Auditel;
- utilizzare esclusivamente i canali istituzionali per comunicare internamente ed esternamente alla Società; al fine di prevenire qualsiasi rischio reputazionale, tutte le comunicazioni verso l'esterno sono preliminarmente verificate dagli organi aziendali competenti, sulla base dei poteri ad essi conferiti;
- astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna e gli *stakeholder*, nonché dall'utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali;
- in definitiva, comportarsi in modo tale da salvaguardare e promuovere la reputazione della Società e la fiducia dell'opinione pubblica nei suoi confronti.

3.5. Tutela e protezione dei dati

Auditel esige il rispetto delle normative applicabili in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche).

I Destinatari del presente Codice Etico garantiscono, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni ottenute in relazione al proprio rapporto di lavoro e di collaborazione con la Società. Per informazioni s'intendono:

- dati personali di Destinatari e di terzi. È considerato "dato personale" qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- informazioni riservate. È considerata "informazione riservata" qualunque notizia inerente la Società di natura confidenziale, di qualsiasi natura orale, scritta, o in qualsiasi altra forma anche se non specificamente qualificate come riservata, che, se divulgata in maniera non autorizzata o involontaria, potrebbe causare danni alla stessa. È, a titolo esemplificativo, da considerarsi riservata la conoscenza di un progetto, una proposta, un'iniziativa, un evento, una trattativa, un'intesa, un impegno, un accordo, un processo di produzione, una metodologia, un fatto o un atto, anche se futuro o incerto, attinente la sfera di attività di

Auditel, che non sia di dominio pubblico e dei quali non sia espressamente autorizzata la diffusione.

La Società garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e richiede a tutti i Destinatari l'utilizzo delle stesse per scopi esclusivamente connessi all'esercizio delle proprie attività professionali.

È, infatti, assolutamente vietato l'uso dei dati riservati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati comunicati, salvo in caso di espressa autorizzazione e comunque sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di *data protection* e delle regole aziendali interne. In particolare, ciascun Destinatario è tenuto a:

- acquisire e trattare solo i dati necessari per la realizzazione delle attività aziendali, in coerenza con le finalità per i quali sono raccolti ed esclusivamente per il perseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di protezione dei dati e riservatezza delle informazioni, evitando ogni forma di utilizzo, comunicazione o divulgazione impropria ovvero non proporzionale rispetto alle finalità aziendali che si intendono perseguire;
- tutelare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni apprese nell'ambito delle proprie mansioni e utilizzare tali dati solo per scopi definiti e appropriati, garantendone la protezione, l'integrità e la riservatezza, in accordo con quanto prescritto dalla normativa applicabile;
- salvaguardare l'integrità dei sistemi informatici, informativi e telematici, nel rispetto delle *policy* adottate in materia da Auditel affinché i dati personali e le informazioni riservate siano adeguatamente protetti da accessi non autorizzati ovvero da utilizzi indebiti;
- astenersi dal condurre fuori dai locali della Società atti e documenti riservati o confidenziali, se non per motivi strettamente connessi all'adempimento dei propri doveri professionali.

Con grande lungimiranza Auditel, inoltre, ha avviato un progetto per strutturare la propria linea di azione in materia di *data protection* in conformità alla nuova regolamentazione Europea che, da maggio 2018, rappresenta il riferimento in materia.

3.6. Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Autorità di Vigilanza e l'Autorità Giudiziaria

La gestione di ogni rapporto fra Auditel e la Pubblica Amministrazione deve ispirarsi alla rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili (ivi inclusi i codici di autoregolamentazione eventualmente adottati dagli Enti Pubblici), nonché dei principi generali di correttezza, diligenza, lealtà e trasparenza.

Auditel, attraverso l'azione dei propri esponenti, si impegna a:

- garantire che, in caso di visite ispettive, la Società sia rappresentata da soggetti autorizzati dalla stessa in base al sistema di procure e deleghe in essere e che sia tenuta traccia delle ispezioni ricevute e delle eventuali sanzioni comminate;
- prestare completa e immediata collaborazione ai funzionari della Pubblica Amministrazione durante le ispezioni, fornendo puntualmente ed esaustivamente la documentazione e le informazioni richieste;

- assicurare che gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione siano effettuati con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete e veritiere evitando, e comunque segnalando nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse;
- assicurare che eventuali programmi di sostegno ad enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché attività di fondazioni e associazioni, siano sempre gestite nel rispetto delle normative vigenti;
- garantire che le forme di collaborazione con le istituzioni e Pubbliche Amministrazioni siano mantenute sotto forma strettamente istituzionale e non siano finalizzate ad ottenere indebiti favori;
- sottoporre ai soggetti muniti di idonei poteri, in base al sistema di procure e deleghe in essere, la documentazione al fine di verificarla ed approvarla prima dell'inoltro alla Pubblica Amministrazione;
- stipulare contratti, atti negoziali o convenzionali con le Pubbliche Amministrazioni ovvero con gli enti di diritto privato che rivestono natura di stazione appaltante, di organismo di diritto pubblico o che, comunque, sono assoggettati al rispetto del Codice dei contratti pubblici, in stretta conformità alla normativa vigente in tale materia, oltre che alle disposizioni organizzative e alle procedure aziendali di riferimento;
- assicurare che le somme ottenute dalla Società a titolo di erogazione, contributo, sovvenzione o finanziamento di natura pubblica siano utilizzate conformemente agli scopi per cui sono state richieste e, poi, percepite nonché siano oggetto di puntuale, accurata e fedele rendicontazione.

È fatto esplicito divieto per ogni Destinatario del presente Codice Etico, che agisca in nome e/o per conto della Società, di:

- effettuare direttamente o indirettamente (e.g. attraverso l'intermediazione di un soggetto terzo), promesse o indebite elargizioni di denaro o omaggi (ad eccezione di quelli rientranti nella pratica commerciale usuale) o altra utilità a pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio o persone a questi vicini, per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della medesima Pubblica Amministrazione;
- ricorrere a forme di contribuzione che, sotto veste di affidamento di incarichi professionali, consulenze, pubblicità o altro, abbiano il fine di influenzare l'attività dei pubblici funzionari nell'espletamento dei loro doveri;
- riconoscere o promettere denaro o altra utilità a un soggetto terzo, o a persona a quest'ultimo riconducibile, al fine di generare indebiti vantaggi in favore della Società grazie all'opera di intermediazione da questi esercitabile verso un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio in forza di relazioni esistenti (perché pubbliche e notorie) o vantate;
- presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà;
- tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione nel corso dell'analisi di richieste di autorizzazioni e simili;

- ricercare e/o instaurare rapporti personali di favore ovvero condizionare impropriamente, in modo diretto o indiretto, le decisioni della Pubblica Amministrazione e/o lo svolgimento di un corretto rapporto con la stessa, al fine di ottenere vantaggi indebiti o indurre, facilitare o remunerare una decisione, il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio da parte di esponenti della Pubblica Amministrazione;
- esporre dati, notizie, informazioni false nelle comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza o occultare fatti che avrebbero dovuto essere comunicati;
- omettere le informazioni dovute nelle comunicazioni alle predette Autorità e, in genere, tenere comportamenti ostruzionistici quali, a titolo puramente indicativo, opporre rifiuti pretestuosi, ritardare l'invio delle comunicazioni o la messa a disposizione della documentazione richiesta;
- ostacolare in qualunque modo le Autorità Pubbliche di Vigilanza nell'esercizio delle funzioni loro demandate dalla legge;
- fornire, sollecitare o ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità, gli interessi o la reputazione della Società ovvero della Pubblica Amministrazione;
- farsi rappresentare e assistere nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un soggetto terzo non adeguatamente e formalmente autorizzato oppure da un soggetto che si trovi in conflitto di interesse (effettivo o potenziale) con la predetta Amministrazione;
- impedire, turbare o, comunque, alterare in qualsiasi modo il regolare corso delle gare ad evidenza pubblica o delle licitazioni private condotte per conto di Pubbliche Amministrazioni a cui Auditel partecipa, intende partecipare o nelle quali essa è, comunque, coinvolta; far allontanare i partecipanti alle predette procedure con lo scopo di avvantaggiare fraudolentemente, anche in via indiretta, la Società; ovvero alterare il procedimento volto a stabilire il contenuto del bando di gara o di atto ad esso equipollente;
- destinare le somme ricevute, a qualsiasi titolo, da un organismo pubblico o da un Ente ad esso assimilabile a finalità diverse da quelle in funzione delle quali le stesse sono state erogate, ovvero rilasciare false dichiarazioni per quanto attiene alla rendicontazione/consuntivazione circa il corretto utilizzo delle erogazioni di cui la Società beneficia.

Auditel ispira, altresì, i rapporti con l'Autorità Giudiziaria ai principi di correttezza, diligenza, imparzialità, lealtà e trasparenza ed esige che i Destinatari prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti della predetta Autorità e degli organi di Polizia Giudiziaria.

Al contempo, è fatto esplicito divieto per ogni Destinatario di condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero.

3.7. Trasparenza e completezza delle informazioni relative alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria, nonché delle informazioni relative alla gestione patrimoniale e delle operazioni societarie straordinarie

Auditel considera correttezza, completezza informativa e trasparenza regole imprescindibili nella rilevazione contabile e si impegna ad adottare questi criteri circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico.

Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali nonché quelle relative alla gestione patrimoniale e delle operazioni societarie straordinarie devono essere basate su informazioni precise, chiare, complete, esaurienti e verificabili, e riflettere la natura dell'operazione di cui si tratta.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili della Società per nessuna ragione.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione di Auditel, deve essere rispettata scrupolosamente la normativa vigente e le procedure/prassi operative in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

In particolare, la Società ritiene imprescindibile, nella redazione del bilancio e di qualsiasi altra documentazione contabile, il rispetto della legge, dei principi contabili nazionali e internazionali, nonché delle fonti regolamentari vigenti in materia.

Ciascun dipendente o collaboratore è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere inserita una causale espressa e conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto (riscontrabile e verificabile *ex post*) dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ogni singola registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto e, al tal fine, è dovere di ogni esponente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Al contempo, è fatto divieto agli esponenti di Auditel, a ciò deputati, di eseguire pagamenti in assenza di documentazione di supporti o di autorizzazione dai soggetti muniti di idonei poteri ovvero di realizzare attività od operazioni volte a creare disponibilità extra – contabili (i c.d. fondi neri).

Gli esponenti di Auditel che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano sono tenuti a riferire i fatti ai propri diretti responsabili/superiori gerarchici.

La Società assicura che ogni operazione di disposizione patrimoniale, straordinaria, o sul capitale sociale compiuta sia legittima, trasparente, verificata e verificabile *ex post*, posta in essere e autorizzata conformemente alle disposizioni del Codice Civile e dello Statuto sociale, senza pregiudizio per i creditori, nonché corredata nelle varie fasi preparatorie da accurata documentazione a supporto.

Ogni Destinatario del presente Codice Etico ha altresì l'obbligo di rispettare qualsiasi disposizione di carattere tributario sulla base della normativa *pro tempore* vigente, supportando la Società nella corretta gestione degli adempimenti fiscali di natura sia dichiarativa che impositiva.

Per quanto riguarda quest'ultimo profilo, gli esponenti aziendali competenti sono tenuti a:

- assicurare lo svolgimento di un processo periodico di monitoraggio finalizzato a intercettare l'eventuale insorgere di novità in materia tributaria;
- garantire il monitoraggio delle scadenze fiscali, sulla base delle scadenze di legge previste e la tempestiva effettuazione delle dichiarazioni e dei pagamenti di natura fiscale alle Autorità competenti;
- collaborare a garantire la tracciabilità del processo relativo alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali alle Autorità competenti, da effettuarsi nel rispetto delle norme di legge e regolamenti, in virtù degli obiettivi di trasparenza e corretta informazione.

3.8. Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun esponente aziendale, collaboratore o fornitore è chiamato a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo e tutelando i beni immobili e mobili, le risorse tecnologiche ed i supporti informatici, le attrezzature, i beni aziendali e le informazioni, operando con diligenza per tutelare i predetti beni da utilizzi impropri o non corretti; è inoltre responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per la Società.

I beni aziendali della Società sono utilizzati per ragioni di lavoro, ai sensi della normativa vigente.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali per scopi personali e per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

In particolare, è fatto divieto per ciascun Destinatario di:

- utilizzare i supporti e i beni che compongono l'infrastruttura informatica di Auditel in spregio della prassi e normativa aziendali vigenti in materia (e.g. *policy*, procedure, protocolli operativi, regolamenti e disciplinari interni, ecc.);
- inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, esprimendo commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine della Società;
- navigare su siti internet con contenuti indecorosi, illeciti e offensivi;
- adulterare documenti informatici;
- effettuare copie non autorizzate di programmi su licenza per uso aziendale;
- utilizzare o installare programmi diversi da quelli autorizzati e privi di licenza;
- introdursi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero mantenersi nel sistema stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- danneggiare sistemi informatici o telematici, dati e programmi anche utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.

3.9. Tutela della proprietà industriale e intellettuale

Auditel riconosce primaria importanza alla tutela della proprietà intellettuale o industriale, in tutte le forme in cui essa si concretizza, si tratti di diritti d'autore, di marchi, di brevetti o di altri beni immateriali, e richiede il rispetto delle relative norme di legge.

In particolare, Auditel intende ribadire la paternità del know-how tecnico-metodologico insito nelle diverse componenti della Ricerca: la modalità di composizione e di utilizzo di tali componenti rappresenta infatti il risultato di anni di progressiva messa a punto dell'impianto di misurazione.

Si ritiene inoltre di primaria importanza la tutela delle opere dell'ingegno. Pertanto, è fatto divieto ai Destinatari di porre in essere ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, trasmissione, distribuzione, vendita di opere dell'ingegno con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento.

3.10. Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile

Auditel si ispira al principio di rispetto e salvaguardia dell'ambiente, proponendosi di migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché di prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente. A tale scopo, orienta le proprie scelte in modo da garantire la piena compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

3.11. Gestione dei rapporti con il personale

Auditel si impegna a costruire e mantenere un ambiente di lavoro inclusivo, motivante, aperto al dialogo, teso alla valorizzazione del merito e rispettoso del benessere psico-fisico delle proprie risorse. In particolare, considera i dipendenti e collaboratori come una potenzialità preziosa e strategica, garantendo la salvaguardia dei propri diritti, promuovendone la crescita professionale e valorizzando le diversità, nonché la possibilità di conciliare le esigenze lavorative e personali; garantisce ai propri lavoratori un ambiente sano e sicuro, fornendo loro una formazione adeguata in continuo aggiornamento e assicurando sempre le strutture e le attrezzature più consone.

La Società, inoltre, dichiara di:

- offrire le medesime opportunità di lavoro e/o di crescita professionale senza discriminazione alcuna;
- incentrare la valutazione dei candidati che partecipano ai processi di selezione indetti dalla Società esclusivamente sulla verifica del soddisfacimento dei requisiti professionali, comportamentali e attitudinali previsti dal profilo richiesto, nel rispetto della dignità, della personalità, della sfera privata e delle opinioni del candidato;
- non favorire né sostenere l'utilizzo di lavoro infantile;
- non favorire né sostenere il lavoro forzato o obbligato;
- rispettare il diritto dei lavoratori alla contrattazione collettiva e tutelare la libertà di associazione;
- trattare il personale con dignità e rispetto eseguendo una corretta gestione, qualora necessario, con remota adozione di procedure disciplinari;
- adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali;
- retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale del lavoro di riferimento.

3.12. Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nell'ambito della propria attività Auditel persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori, adottando le misure previste dalla Legge per il raggiungimento di questo scopo.

A tal fine, la Società si impegna, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008, a porre in essere le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, attraverso le seguenti azioni:

- eliminare i rischi e, laddove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite sulla base del progresso tecnologico;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso ovvero che è meno pericoloso;
- programmare le misure ritenute funzionali per assicurare il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- implementare un'attenta attività di informazione e formazione.

Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé, per i propri collaboratori e colleghi, e per la collettività.

In particolare, devono osservarsi tutte le disposizioni dettate con riferimento al Testo Unico sulla Sicurezza (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) e di ogni altra norma di legge applicabile alla Società. Inoltre, ogni Destinatario deve attenersi alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali è stato delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza, utilizzare in modo adeguato e sicuro i beni aziendali in modo da mantenere un ambiente salubre e sicuro, nonché segnalare con tempestività ai responsabili della sicurezza designati incidenti, situazioni ovvero contegni pericolosi o di potenziale lesività.

Inoltre, è fatto esplicito per i dipendenti/collaboratori della Società di:

- svolgere le proprie mansioni lavorative sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope;
- consumare o cedere all'interno dei locali di lavoro le predette sostanze;
- tenere comportamenti minacciosi, molesti, violenti, di prevaricazione psicologico o lesiva dell'altrui sfera fisica, morale e sessuale.

3.13. Gestione dei rapporti con i fornitori

Auditel sceglie i propri fornitori di beni, servizi e di lavori attraverso valutazioni trasparenti, tracciabili e imparziali, tenendo conto della qualità, dell'idoneità tecnico-professionale, dell'integrità, della

solidità, delle condizioni economiche e delle modalità di fornitura del bene o servizio, nonché della capacità di far fronte agli obblighi di trasparenza e di riservatezza.

La Società richiede ai fornitori di agire nel rispetto dei Diritti Umani, della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza del personale e dei luoghi di lavoro, dei valori su cui si fonda il presente Codice e di conformarsi ai canoni etici che sovrintendono alla responsabilità sociale d'impresa; di osservare fedelmente le leggi e le vigenti regolamentazioni nazionali, euro-unitarie e internazionali; di non adottare nei confronti del proprio personale pratiche che incoraggino discriminazioni di sorta o che favoriscano lo sfruttamento di manodopera minorile o clandestina.

Nella formulazione dei contratti, Auditel avrà cura di specificare in modo chiaro e comprensibile alla controparte i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste. I contratti con i terzi e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

Gli esponenti aziendali che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione siano coinvolti nella gestione degli acquisti di beni, servizi e consulenze, sono tenuti a:

- adoperarsi affinché la scelta dei fornitori (persone fisiche o giuridiche) sia effettuata sulla base di requisiti di qualità, professionalità, affidabilità ed economicità da parte delle funzioni competenti;
- evitare nella conduzione di qualsiasi trattativa situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano o possano apparire in conflitto di interesse;
- accertarsi dell'identità della controparte (persona fisica o giuridica) e dei soggetti per conto dei quali essa eventualmente agisce e verificare la solidità patrimoniale e finanziaria della controparte contrattuale;
- instaurare rapporti unicamente con soggetti che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica aziendale sia comparabile a quella della Società;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- rispettare principi di trasparenza, motivazione e non discriminazione nella scelta del fornitore, professionista, consulente;
- effettuare, ove possibile, controlli specifici in presenza di offerte di fornitura di beni a prezzi anomali, significativamente e ingiustificatamente inferiori a quelli di mercato;
- consentire la tracciabilità dell'iter decisionale, autorizzativo e delle attività di controllo svolte;
- liquidare i compensi in modo trasparente, sempre documentabile e ricostruibile *ex post*.

Al contempo, è fatto divieto di:

- effettuare acquisti che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza della Società ovvero effettuare acquisti di beni o servizi a prezzi anomali e ingiustificatamente fuori mercato;
- assegnare incarichi di fornitura, consulenza e prestazione professionale a persone o società "vicine" o "gradite" a soggetti pubblici o a qualsiasi soggetto terzo privato con cui la Società si relaziona in assenza dei necessari requisiti di qualità e convenienza dell'operazione;

- corrispondere, promettere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti impropri o altre utilità non dovute a rappresentanti di fornitori / potenziali fornitori, o a persone a questi vicini, con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società o a vantaggio di quest'ultima;
- riconoscere o promettere denaro o altra utilità a un soggetto terzo o a persona a quest'ultimo riconducibile, al fine di generare indebiti vantaggi in favore della Società grazie all'opera di intermediazione da questi esercitabile verso un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio in forza di relazioni esistenti (perché pubbliche e notorie) o vantate;
- richiedere o indurre rappresentanti delle controparti coinvolte nel processo in oggetto (e.g. fornitori e potenziali fornitori) a riconoscere o promettere denaro o altra utilità, per sé, terzi o a vantaggio della Società, quale prezzo della propria mediazione illecita con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ovvero come remunerazione in relazione all'esercizio delle loro funzioni o dei loro poteri;
- assegnare incarichi a società che non si mostrino in linea con i principi affermati dal presente Codice Etico in tema di dignità, uguaglianza e benessere di ciascun lavoratore, e nei confronti delle quali possa nutrirsi il sospetto di ricorso, diretto o indiretto, a forme di lavoro non regolare, minorile o forzato.

3.14. Contrasto del riciclaggio e del reimpiego di proventi illeciti

Auditel esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità italiane e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

La Società, sensibile all'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione del proprio business, pone pertanto divieto ai Destinatari del presente Codice Etico di:

- acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi, ovvero compiere in relazione a essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, ovvero compiere in relazione a essi altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi;
- realizzare transazioni finanziarie, movimentazioni di denaro, operazioni straordinarie, sul capitale o atti di disposizione del patrimonio sociale meramente fittizi, al fine di eludere le disposizioni legislative in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, ovvero al fine di agevolare la commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; programmare o realizzare operazioni straordinarie ovvero patrimoniali con una controparte rispetto alla quale si ha consapevolezza, o, quantomeno, si nutre il fondato sospetto che la stessa e i suoi esponenti siano o possano essere coinvolti in fenomeni illeciti come, ad esempio, la realizzazione di condotte di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Al contempo, ogni Destinatario è tenuto a operare in conformità con il principio della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e finanziarie, assicurando la tracciabilità delle operazioni e implementando opportuni controlli atti a prevenire e a contrastare il fenomeno del riciclaggio e del reimpiego di proventi illeciti.

Auditel si impegna e in tal senso richiede al suo personale di verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti e partner commerciali della Società, al fine di accertare la loro affidabilità e la legalità della loro attività prima di formalizzare *partnership* ovvero stipulare contratti.

3.15. Relazioni con il mondo accademico e della ricerca

Auditel intende consolidare nel tempo i rapporti con il mondo accademico e della ricerca con l'obiettivo di promuovere sviluppi scientifici e tecnologici nei settori connessi con la propria attività. Nel rapportarsi con il mondo accademico e della ricerca, in un'ottica di mutuo scambio e integrazione, Auditel si impegna a promuovere indirizzi scientifici coerenti con i valori e la pratica della Ricerca, al fine di favorire una costante evoluzione tecnica e metodologica della stessa. L'ampiezza dell'offerta, i gusti dei telespettatori, le nuove abitudini di visione, sono infatti altrettanti obiettivi d'indagine.

Auditel si impegna quindi, nel gestire i rapporti con il mondo accademico e della ricerca, con l'obiettivo di garantire che le tecnologie, le scelte statistiche e i propri rapporti siano sempre adeguati alle mutevoli condizioni dello scenario.

3.16. Gestione dei rapporti con i Mass Media

Auditel riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace improntata a principi di correttezza e trasparenza nel rispetto della normativa interna in materia.

Le comunicazioni verso l'ambiente esterno devono essere sempre veritiere, chiare e verificabili, non strumentali, coerenti, accurate, tempestive, coordinate e conformi alle politiche ed ai programmi della Società. Per la delicatezza di tale compito, i rapporti con i Mass Media sono riservati esclusivamente ai Responsabili aziendali espressamente autorizzati in tal senso.

Gli Amministratori, i dipendenti o collaboratori incaricati di divulgare al pubblico informazioni attinenti la Società, sotto forma di discorsi, partecipazioni a convegni, pubblicazioni o qualsiasi altra forma di presentazione, devono attenersi alle disposizioni emanate e ricevere, in considerazione della delicatezza dei temi trattati, l'autorizzazione preventiva dei Responsabili aziendali a ciò delegati in base al sistema di procure e deleghe in essere.

* * *

Il presente Codice Etico è diffuso a tutti i Destinatari sopra indicati e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo **www.auditel.it**.

PROSPETTO SINTETICO - AREA DEL “FARE” E AREA DEL “NON FARE”

Sono di seguito riepilogati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i principali comportamenti relativi all’area “del fare” e del “non fare” cui gli Organi Sociali, i titolari di qualifiche formali e il personale di Auditel, nonché tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con Auditel stessa, quali collaboratori esterni, consulenti, fornitori, partner commerciali e altre controparti contrattuali (collettivamente anche i “Destinatari”) devono, per quanto di competenza, attenersi.

Area del “fare”

In generale, tutte le attività poste in essere in nome o per conto di Auditel devono essere svolte nel rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti comunitari, nazionali e internazionali.

Ciascun Destinatario si impegna altresì:

- ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni;
- a tenere una condotta ispirata all’integrità morale e alla trasparenza, nonché ai valori di onestà, correttezza e buona fede;
- ad astenersi da attività, comportamenti e atti incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con Auditel;
- ad astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna, nonché dall’utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali;
- a comportarsi in modo tale da salvaguardare e promuovere la reputazione della Società e la fiducia dell’opinione pubblica nei suoi confronti;
- ad assicurare comportamenti conformi alla correttezza e al rispetto della dignità di ciascun individuo;
- ad astenersi dal condurre fuori dai locali della Società atti e documenti riservati o confidenziali, se non per motivi strettamente connessi all’adempimento dei propri doveri professionali;
- a garantire che le forme di collaborazione con le istituzioni e Pubbliche Amministrazioni siano mantenute sotto forma strettamente istituzionale e non siano finalizzate ad ottenere indebiti favori;
- a rispettare qualsiasi disposizione di carattere tributario sulla base della normativa *pro tempore* vigente, supportando la Società nella corretta gestione degli adempimenti fiscali di natura sia dichiarativa che impositiva;
- svolgere le attività di propria competenza nel pieno rispetto di tutta la normativa in materia di salute e sicurezza applicabile;
- a operare in conformità con il principio della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e finanziarie, assicurando la tracciabilità delle operazioni e implementando opportuni controlli atti a prevenire e a contrastare il fenomeno del riciclaggio e del reimpiego di proventi illeciti;

- a rispettare la normativa vigente in materia, oltre che alle disposizioni organizzative e alle procedure aziendali di riferimento nello stipulare contratti, atti negoziali o convenzionali con organismi pubblici ovvero enti ad essi assimilabili;
- a garantire che le somme ottenute dalla Società a titolo di erogazione, contributo, sovvenzione o finanziamento di natura pubblica siano utilizzate conformemente agli scopi per i quali sono state richieste;
- a rispettare, per l'intera durata del contratto in essere, i contenuti del presente Codice Etico.

Nei rapporti con le famiglie del panel, i Destinatari coinvolti, per quanto di competenza, devono:

- garantire il pieno rispetto dei principi di correttezza, professionalità, adeguatezza delle informazioni e coerenza con le finalità della ricerca dichiarate;
- assicurare che la collaborazione delle stesse sia volontaria e basata su informazioni adeguate, e non fuorvianti, sullo scopo generale e sulla natura del progetto;
- garantire il rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati in tema di trattamento e utilizzo dei dati raccolti;
- garantire che i dati raccolti non vengano divulgati a terzi senza esplicito consenso e che siano comunque trattati in forma aggregata ed anonima esclusivamente nell'ambito della ricerca;
- non abusare della fiducia dei componenti delle stesse e di eventuali situazioni di debolezza, mancanza di esperienza o conoscenza;
- prendere tutte le ragionevoli precauzioni al fine di assicurare che ai componenti delle famiglie non derivi alcun pregiudizio a causa della partecipazione alla ricerca.

Il personale di Auditel, nella gestione delle relazioni con i clienti, deve basare la propria condotta sui principi di affidabilità e qualità e fondare i rapporti contrattuali e le comunicazioni sui principi di correttezza, onestà, professionalità e trasparenza.

Il personale di Auditel, nella gestione dei rapporti con i fornitori, deve instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative e non abusare di un eventuale posizione di vantaggio in qualità di clienti per causare svantaggi intenzionali ai fornitori.

Area del “non fare”

A ciascun Destinatario, per quanto applicabile, è fatto divieto di:

- influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Amministrazione / Autorità di Vigilanza al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri di ufficio;
- esporre dati, notizie, informazioni false nelle comunicazioni alle Autorità di Vigilanza o occultare fatti che avrebbero dovuto essere comunicati;
- omettere le informazioni dovute nelle comunicazioni alle predette Autorità e, in genere, tenere comportamenti ostruzionistici quali, a titolo puramente indicativo, opporre rifiuti pretestuosi, ritardare l'invio delle comunicazioni o la messa a disposizione della documentazione richiesta;
- ostacolare in qualunque modo le Autorità di Vigilanza nell'esercizio delle funzioni loro demandate dalla legge;
- tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione nel corso dell'analisi di richieste di autorizzazioni e simili;
- offrire, promettere, richiedere o accettare qualsiasi forma di pagamento illecito e/o improprio, in via diretta o indiretta, in denaro o altra utilità, ovvero sia tutto ciò che rappresenta un

vantaggio per la persona, materiale o morale, patrimoniale o non patrimoniale, ritenuto rilevante dalla consuetudine e dal convincimento comune, inteso anche come facilitazione, o garanzia del conseguimento, di prestazioni comunque dovute, nelle attività d'impresa o nelle relazioni con i propri stakeholder o con la Pubblica Amministrazione;

- acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi, ovvero compiere in relazione a essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, ovvero compiere in relazione a essi altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi;
- realizzare transazioni finanziarie, movimentazioni di denaro, operazioni straordinarie, sul capitale o atti di disposizione del patrimonio sociale meramente fittizi, al fine di eludere le disposizioni legislative in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando, ovvero al fine di agevolare la commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- accettare compromessi non etici di qualsiasi natura nei rapporti con i clienti;
- porre in essere condotte illecite volte a frodare i clienti al fine di ottenere un vantaggio indebito per la Società;
- inserire scritture contabili false o artificiose nei registri contabili della Società;
- condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero;
- diffondere, riprodurre, utilizzare, trasmettere, distribuire, vendere abusivamente opere dell'ingegno con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento;
- utilizzare i supporti e i beni che compongono l'infrastruttura informatica di Auditel in spregio della prassi e normativa aziendali vigenti in materia (e.g. policy, procedure, protocolli operativi, regolamenti e disciplinari interni, ecc.);
- svolgere le proprie mansioni lavorative sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope;
- tenere comportamenti minacciosi, molesti, violenti, di prevaricazione psicologico o lesiva dell'altrui sfera fisica, morale e sessuale;
- alterare, in qualsiasi modo, il regolare corso delle gare ad evidenza pubblica o delle licitazioni private condotte per conto delle Pubbliche Amministrazioni a cui la Società partecipa; far allontanare i partecipanti alle predette procedure con lo scopo di avvantaggiare fraudolentemente, anche in via indiretta, la Società; ovvero alterare il procedimento volto a stabilire il contenuto del bando di gara o di atto ad esso equipollente;
- destinare le somme ricevute, a qualsiasi titolo, da un organismo pubblico o da un Ente ad esso assimilabile a finalità diverse da quelle in funzione delle quali le stesse sono state erogate;
- effettuare acquisti che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza della Società ovvero effettuare acquisti di beni o servizi a prezzi anomali e ingiustificatamente fuori mercato.